

## Il teleriscaldamento divide Campiglio

*Ma i promotori assicurano: rispetto al gasolio il risparmio è del 20%*

di Paolo Bisti

**MADONNA DI CAMPIGLIO.** Teleriscaldamento, sì o no? Questo il tema discusso in un incontro organizzato dall'associazione commercianti per analizzare le varie facce del problema. Alla serata era presente an-

Da una parte i promotori dell'intervento, assolutamente convinti della bontà delle loro argomentazioni e pronti a sostenerle senza timori di smentita. Dall'altra i proprietari delle case a ridosso dell'area individuata per la realizzazione dell'impianto, fermi nelle loro posizioni nettamente contrarie (perlomeno sul luogo interessato) in base a ragioni diametralmente opposte, e ribadite con forza. In mezzo, molti residenti ancora a digiuno di conoscenze in materia di "cippati", biomasse e quant'altro.

Dal punto di vista tecnico, Panozzo ha esposto vari dati: l'impianto di Campiglio consumerebbe circa 47.000 metri cubi di "cippato" all'anno, composto da sola biomassa vergine (cioè scarti in legno di segheria). Ciò, è stato spiegato, equivarrebbe ad un fabbisogno medio che non raggiungerebbe il trasporto di due autotreni al giorno di materiale, comunque immagazzinabile, per evitare viaggi in periodi delicati. Il costo attuale di questa materia prima si aggira attorno alle 60 lire/chilo: a quanto potrà ammontare tra qualche anno non si sa, anche se, è stato ricordato, la vicina Austria, con 380 impianti in funzione, ne è espor-

tatrice. Tante le domande che avrebbe potuto essere senz'altro più folta. A pieno regime, l'impianto richiederebbe un personale di 4/5 unità; l'acqua erogata uscirebbe dalle caldaie al "colarin" a 90° centigradi (80° in estate), in un impianto costituito da un doppio tubo andata/ritorno. Il paese verrebbe interessato da grossi lavori di scavo, occasione questa però anche per sistemare le reti sotterranee.

Per parte sua il sindaco, appoggiando l'iniziativa, ha auspicato una partecipazione degli operatori locali in forma unitaria, attraverso ad esempio un consorzio di imprenditori: quanto il paese potrà essere utente o proprietario della struttura, è però ancora da vedere. Per Madonna di Campiglio i vantaggi sarebbero maggiori: il prezzo dell'energia ad esempio potrebbe essere fissato in loco.

Per i consumatori finali, il risparmio garantito all'inizio si aggira sul 20% rispetto all'attuale costo del riscaldamento. Molte le assicurazioni fornite dal relatore in tema di inquinamento, che risulterebbe limitato anche sul piano delle ceneri di scarto. Su di un dato però nessuno si è sbilanciato: i termini di realizzazione dell'opera.

che il sindaco di Pinzolo, Mauro Mancina, e Luciano Panozzo, gestore dell'impianto di Cavalese più volte citato durante l'incontro. Quello dell'impianto di teleriscaldamento in progetto a Campiglio è un tema più che mai "caldo", già oggetto in un recente passato di roventi polemiche.

### IL SINDACO

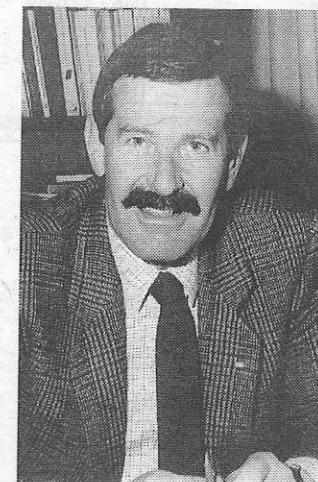
«Anche così tuteliamo l'ambiente»

**MADONNA DI CAMPIGLIO.** La presenza del sindaco Mauro Mancina è stata l'occasione per fare il punto della situazione non solo sul teleriscaldamento, ma anche su altri programmi riguardanti Madonna di Campiglio. "Questo progetto - dice il sindaco - va visto nell'ottica di un più ampio disegno rivolto ad una fondamentale riqualificazione ambientale. A tal proposito, stiamo pensando ad un simile progetto anche per l'alta Val Rendena, che mi farò carico di presentare alle amministrazioni vicine per valutarne congiuntamente la fattibilità". In che misura Campiglio sarà proprietaria, o rimarrà semplice utente di un simile servizio? "Naturalmente, questo verrà stabilito dalla misura in cui sarà disposta ad investire". Ma le possibilità di intervento saranno reali? "Direi di sì. E' però importante che fin da oggi Campiglio evidenzii in termini economici la sua disponibilità".

Perché avete scelto di costruire l'impianto proprio in quel posto? Non c'erano altre soluzioni? "I terreni disponibili a Madonna di Campiglio sono ben po-

chi. Noi abbiamo dato la disponibilità di quanto avevamo, e l'analisi effettuata dai tecnici ha portato a questa scelta". Ma se decidessero di costruire un simile manufatto in fianco a casa sua, lei cosa direbbe? "Certo talune lamentele sono comprensibili; dobbiamo però tenere in considerazione che esistono interessi privati, e collettivi. Pur con tutta la disponibilità per cercare di tutelare i primi - che cercheremo in ogni modo di salvaguardare, con opportune mediazioni ed accorgimenti - è chiaro che i secondi sovrastano ed ispirano le scelte".

**Arredo urbano.** A che punto sono i progetti di arredo per le aree ancora "ferite" dai cantieri dei parcheggi? "Per il viale, i progetti attendono ora le opportune autorizzazioni. Per piazza Brenta Alta, sono in questi giorni in via di definizione". Per questa piazza, alcune soluzioni hanno registrato perlomeno perplessità. "Diciamo a priori che tutti gli sbocchi attualmente presenti saranno demoliti, per recuperare il livellamento della zona". Saranno interventi invasi-



Il sindaco Mauro Mancina e Campiglio che avrà l'impianto di teleriscaldamento

vi? "Per i lavori finali cercheremo di non creare disturbo. Saranno comunque meno pesanti di quelli dell'anno scorso; anzi, potranno diventare elemento di curiosità".

**Cimitero.** Diverso il discorso per il cimitero: "Al di là dell'infelice esperienza registrata, abbiamo motivo di ritenere che la vertenza con la ditta potrà essere risolta. Indipendentemente da questo, il comune si farà carico di portare avanti, attraverso opere in economia, la realizzazione di quanto ancora manca".

**Vivibilità.** Quest'inverno, nonostante la disponibilità di molti parcheggi nuovi, poco è cambiato rispetto all'anno scorso. "La messa a regime di un cambiamento non si verifica mai dall'oggi al domani, soprattutto quando ci si deve misurare con mentalità preconstituite. Già nel corso di questa stagione sono stati dati segnali, che verranno ulteriormente amplificati la prossima estate. Ognuno dovrà accettare un piccolo sacrificio, rinunciando a piccole comodità per dare un contributo ad un'operazione di riqualificazione". (p.b.)

